MODELLO DI PRESENTAZIONE DEL PIANO DI CONSERVAZIONE

PIANO DI CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO

Titolario di classificazione integrato con il massimario di conservazione e scarto

1a	C 1°
	l a
	S
1b	s 2°
	i
	f ·
1c	1 3°
	a
	z
1d	i 4 °
10	
	n e
_	
2	/f -s
3	esito dell'istruttoria
4	Serie archivistiche
5	dati Personali e/o Sensibili
6	cod. ufficio produttore
7	anni di conservazione nell'archivio corrente
8	anni di conservazione nell'archivio
	generale
9	Elettronico / Cartaceo
10	tipo di ordinamento e osservazioni
11	Rif. leg.ivi
12	cod. altra struttura responsabile della
	conservazione
13	anni di conservazione
14	Elettronico / Cartaceo
15	cod. struttura responsabile dell'accesso

LEGENDA

- 1. Codice di classificazione attribuita all'unità archivistica.
- 2. "f" (fascicolo) indica la totalità dell'unità archivistica, "S" (sottofascicolo) indica una partizione dell'unità medesima eventualmente assoggettabile a diverso trattamento archivistico (es. dati sensibili).
- 3. Indicare eventuali fasi intermedie del procedimento (es. non ammissione a finanziamento) l'esito delle quali influisca sui tempi di conservazione.
- 4. Tipologia dell'unità archivistica e dei singoli documenti che di norma la compongono, oppure raccolta di documenti della stessa tipologia (es. serie delle determinazioni)
- 5. Indicare la presenza nell'unità archivistica o nel singolo documento di dati personali (P) e o sensibili (S).
- 6. Codice identificativo dell'Ufficio produttore dell'unità archivistica e responsabile dell'accesso alla medesima. (*Per produttore si intende il soggetto che nello svolgimento delle proprie competenze-funzioni produce, organizza e accumula la documentazione*).
- 7. Numero di anni di conservazione nell'Archivio corrente dell'Ufficio produttore.
- 8. Anni a completamento del periodo complessivo di conservazione.
- 9. Indicare se trattasi di supporto elettronico ("E") o cartaceo ("C"); ove lo stesso documento sia prodotto su entrambi i supporti occorre una duplice descrizione al fine di attribuire all'uno e all'altro supporto i tempi di conservazione.
- 10. Indicare come l'unità archivistica è ordinata (per affare, per nominativo, per tipologia di atto e cronologia, ecc) eventualmente anche l'incrocio di più criteri ordinatori, nonché se sia permanente o annuale. Indicare se l'unità archivistica transita da una struttura ad altra dopo una certa fase della procedura. Sintetica descrizione dell'attività nell'esercizio della quale viene prodotta/ricevuta la documentazione o l'unità archivistica che si sta descrivendo e/o eventuali annotazioni finalizzate a fornire al Soprintendente archivistico elementi di valutazione sui tempi di conservazione.
- 11. Riferimenti legislativi da cui discende l'attività che dà luogo alla produzione dell'unità archivistica.
- 12. Altra struttura (organizzativa) regionale che conserva la stessa tipologia documentaria. L'allineamento orizzontale (a livello di fascicolo o di singolo documento) consente di indicare diversi tempi di conservazione di diverse copie presso strutture diverse.
- 13. Numero di anni di conservazione della documentazione di competenza della struttura regionale di cui al punto 12.
- 14. Vedi punto 9
- 15. Indicare solo nel caso in cui la struttura responsabile dell'accesso non coincida con la struttura produttrice.